

ENTEC[®] perfect
 la qualità Nitrophoska® + l'efficienza dell'azoto Entec®

Il Nitrophoska® con l'inibitore della nitrificazione
 Prodotto originale BASF

14% Azoto (N) totale	6% Azoto (N) nitrico
8% Azoto (N) ammoniacale	
7% Anidride fosforica (P ₂ O ₅) solubile in citrato ammonico neutro ed in acqua	5,5% Anidride fosforica (P ₂ O ₅) solubile in acqua
17% Ossido di potassio (K ₂ O) solubile in acqua	
22% Anidride solforica (SO ₂) totale	18% Anidride solforica (SO ₂) solubile in acqua

+ Microelementi

2% Ossido di magnesio (MgO) totale	1,6% Ossido di magnesio (MgO) solubile in acqua
0,02% Boro (B) totale	
0,01% Zinco (Zn) totale	

Disponibile in sacchi da 25 kg - 50 kg e big bag da 600 kg

ks nitrogen

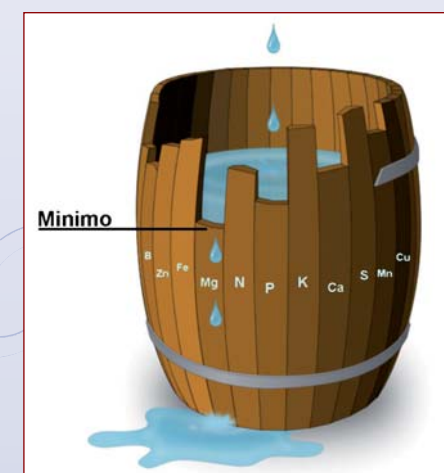
La NUTRIZIONE EQUILIBRATA della vite è il PRESUPPOSTO per una VINIFICAZIONE OTTIMALE

“È VIETATA OGNI PRATICA DI FORZATURA”.

Quando si parla della coltivazione della vite da vino, e particolarmente della vite destinata a produrre vini di pregio, è comune trovare questa indicazione nei disciplinari che ne regolano la coltivazione.

Questa direttiva ha l'intento di far rispettare al massimo la fisiologia della pianta, permettendole così di esprimere le caratteristiche tipiche del vitigno, e al tempo stesso di limitare il quantitativo complessivo di uva prodotta. Basse produzioni e alto livello qualitativo, sono le condizioni utili per

qualificare e commercializzare al meglio un vino di alto livello. Tuttavia, capita spesso di notare confusione tra il termine “non forzare” e il termine “non concimare”. È bene tenere presente che la corretta ed equilibrata nutrizione della vite non determina perdita di qualità del mosto, anzi, come cita testualmente la Legge del minimo di Liebig: la crescita non è controllata dall'ammontare totale delle risorse naturali disponibili, ma dalla disponibilità di quella più scarsa. I viticoltori che nutrono le proprie vigne con i concimi Nitrophoska®, sono profonda-



Legge del minimo di Liebig.

mente consapevoli di questo, e concepiscono la concimazione come tecnica irrinunciabile per far esprimere il massimo potenziale qualitativo alla vite. Essi sanno che il fosforo entra nel metabolismo degli zuccheri e che influisce sull'aroma e la finezza del vino, che il potassio regola il bilancio ionico e che eleva il sapore e la serbevolezza, che senza il magnesio la pianta non fotosintetizza e che senza lo zolfo, il metabolismo aminoacidico è compromesso. Sono consapevoli del fatto



Hai provato la qualità dei concimi Nitrophoska® e vuoi far parte del Club?!
 Per ricevere questa info-news in formato elettronico o cartaceo, inviaci il tuo nominativo completo e l'indirizzo di posta elettronica o ordinaria su:
info.nitrogen@ks-agricoltura.it



minare il carattere e la particolarità del vino.

Un aspetto molto importante per chi vinifica è il quantitativo di azoto organico prontamente assimilabile (A.P.A.) contenuto nel mosto.

Questo parametro influenza la velocità e la modalità della fermentazione alcolica, e intervenendo nei processi metabolici, ha un ruolo molto importante nel determinare le caratteristiche organolettiche finali del vino.

K+S Nitrogen è da sempre molto attenta a questi parametri qualitativi, e lo concretizza in formulati come il Nitrophoska® special e il Nitrophoska® perfect, concimi completi, equilibrati, sicuri e perfettamente adatti alla coltivazione della vite e alla sua successiva vinificazione.

che tutte le foglie e i grappoli prodotti derivano in ultimo da elementi presenti nel terreno e che man mano che questi vengono consumati, vanno reintegrati, altrimenti si determinano squilibri e carenze.

La completa ed equilibrata disponibilità dei fattori nutritivi, pone la pianta nella condizione ottimale per vegetare e sviluppare in modo armonico tutti i composti organici del mosto, che andranno a deter-

vegetativi, ma mantenendo un livello ottimale di azoto organico nell'acino, e di conseguenza nel mosto.

Produrre vino di grande qualità vuol dire prestare molta attenzione alla nutrizione della vite, verificare la disponibilità degli elementi fertilizzanti e le loro reciproche proporzioni, evitare gli squilibri nutritivi e non utilizzare composti che possono aumentare la salinità del terreno.

Evitare forzature, vuol dire fertilizzare ogni anno la vite in modo attento e mirato evitando gli squilibri, gli eccessi e le carenze.



ENTECC® perfect

Il Nitrophoska® con l'inibitore della nitrificazione

Entec® perfect è il concime complesso NPKs che fornisce tutte le sostanze nutritive necessarie per uno sviluppo sano ed equilibrato della pianta: apporta azoto nitrico e ammoniacale, fosforo ad alta solubilità, potassio interamente da solfato, ossido di magnesio solubile in acqua, zolfo e microelementi essenziali.

Entec® perfect dispone inoltre della più avanzata tecnologia per migliorare l'efficienza dell'azoto: il 3,4 DMPP (3,4 Dimetilpirazolo fosfato), brevetto BASF, rallenta la nitrificazione e stabilizza l'azoto in forma ammoniacale. L'azoto è così reso disponibile gradualmente per un periodo di 8-12 settimane in corrispondenza con le capacità di assorbimento delle radici e con i fabbisogni delle colture.

Entec® perfect esprime al

I vantaggi

- ✓ La qualità di un Nitrophoska® abbinata all'efficienza dell'azoto di un Entec®
- ✓ Combinazione completa di nutrienti, accuratamente bilanciata per le esigenze delle colture.
- ✓ Forme degli elementi prontamente solubili e facilmente assimilabili, per la massima efficienza di nutrizione della pianta.
- ✓ Assenza di cloro e minima salinità per la sicurezza di tutte le colture.
- ✓ Grazie alla nutrizione ammoniacale e alla spiccata tendenza ad acidificare la rizosfera, si migliora notevolmente l'assorbimento del fosforo e di microelementi come il ferro.
- ✓ Perfetta granulazione con composizione omogenea in tutti i granuli, grazie alla qualità della produzione BASF.

meglio le sue potenzialità su colture specializzate come la vite, i fruttiferi e le orticole, dove l'uso di materie prime selezionate e l'equilibrato rapporto degli elementi fertilizzanti permettono di ottenere produzioni elevate e massimi livelli qualitativi.

La presenza dell'inibitore della nitrificazione determina:

- costante e regolare nutrizione azotata della coltura;
- ottimale equilibrio vegeto-produttivo;
- limitato accumulo di nitrati nelle parti verdi della pianta.

Gli aspetti tecnologici e qualitativi di Entec® perfect, lo rendono un prodotto di riferimento per la concimazione primaverile, e il concime ideale per il post-raccolta della vite e dei fruttiferi.